

CIMA CALDOLINE

Parole e Musica di Marco Ruzzenenti

*Forse conoscete
quel viso di donna
nella roccia scolpita
baciata dal sol.*

*Oh! cima ardita
oh! monte crudele
la tien prigioniera
per sorte ed amor.*

*Un giovan da valle
il suo volto notò*

*con passo silente
tra rivi e burroni
a lei giunse per liberar
ed il suo amore donar.*

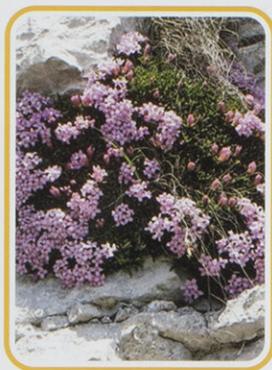
*Forse conoscete
quel viso di donna
che al giovan amante
il cuore donò*

*Oh! cima ardita
oh! monte crudele*

*il giovan amore
a valle rovinò*

*Forse conoscete
quel viso di donna
che lacrime pianse
per il suo amor.*

*Oh! calde rocce
fioriti pendii
di lacrime sparse
in mughi e fior.*



Il canto narra la leggenda di cima **Caldoline**, una montagna sul confine tra la Valle Trompia e la Valle Sabbia, due delle tre Valli della Provincia di Brescia.

Una volta, molto tempo fa, quando le cime dei monti erano ancora coperte di ghiaccio e tutto era gelo, nel gruppo del Maniva si ergeva, una cima a forma di viso femminile. Era la bellissima principessa Manuela che, per sortilegio, era stata legata alla montagna e da questa tenuta prigioniera.

Solo l'amore di un montanaro avrebbe potuto rompere l'incantesimo, ma purtroppo la cima era troppo alta e nessuno aveva mai osato salirla.

Ora avvenne che un giorno, la principessa si innamorò di un bel ragazzo.

Ella lo vedeva da lontano, tutte le mattine, mentre si recava sui monti circostanti a tagliar legna o a pascolare il suo gregge e lo chiamava ripetutamente.

Lui sentì questo fascino, la vide e se ne innamorò perdutamente, tanto che non seppe resistere al desiderio di conquistare il suo amore. Un giorno salì dal fondovalle, dal paese di S. Colombano, con tutto l'ardore del suo amore, senza fare alcun rumore, per non svegliare la montagna che ostile l'avrebbe ributtato a valle.

Salì piano, piano, sempre più in alto verso la cima, nell'oscurità della notte.

Quando sorse l'alba, era a pochi metri dalla sommità, desideroso di coronare il suo amore tanto agognato.

Ma la montagna, si risvegliò, lo vide ed in un impeto d'ira scaricò sul montanaro una valanga di pietre, che ruzzolando con fragore a valle, lo investirono.

Non ci fu scampo per il giovane che precipitò nel baratro del passo montano.

Tutte le lacrime dei due innamorati che non avevano potuto coronare il loro sogno d'amore, si mutarono in mughi e fiori meravigliosi che ancora oggi costellano e rendono viva e quasi sacra questa montagna.

Le rocce circostanti poi non sono rimaste fredde come le cime della altre montagne circostanti, ma... "**caldoline**", proprio come le gote della bella e sfortunata principessa Manuela che ancora oggi rimane prigioniera lassù.

Oggi a ricordo è stata costruita una piccola cappella che ricorda questo sfortunato amore ed il sacrificio di tanti giovani partigiani che successivamente nella seconda guerra mondiale sacrificarono la loro vita per ridare la libertà alla nostra Patria.

Cima Caldoline

Parole e Musica di:
Marco Ruzzenenti

Andante

Tenore I
Tenore II

For - se co - no - sce - te quel vi - so di don - na nel - la roc - cia scol - pi

Baritono
Basso

4

ta ba - cia ta dal sol oh! ci ma ar - di - ta oh! mon - te cru - de - le la

7

tien pri - gio - nie ra per sor - te d' a - amor un gio - van da val - le il suo

10

vol - to no - tò con pas - so si - len - te tra ri - vi e bur - ro - ni a lei

The musical score is written in common time (C) and consists of four systems. Each system includes a vocal line (Tenore I and Tenore II) and a piano accompaniment line (Baritono and Basso). The tempo is marked 'Andante'. The lyrics are in Italian and describe a scene in a mountainous region. The piano accompaniment features a steady eighth-note pattern in the right hand and a more complex bass line in the left hand.

13

su - o

giuns - se per li - be - rar e il su - o a - mo - re do - nar for - se co - no sce - te quel

17

vi - so di don - na che al gio - van a - man - te il cūo - re do - nò oh! ci - ma ar - di - ta oh!

che - la - cri - me pian - se per il - suo a - mor oh! cal - de roc - ce fio -

21

mon - te cru - de - le il gio - van a - mo - re a val - le ro - vi - nò

ri - ti pen - di - i di la - cri - me spar - se in mu - ghi e fior

